

...più forte ti scriverò ...!!! Lettere al Comune.

Salve a tutti,
 lavoro da anni in uno dei tanti negozi di S. Antimo...non capisco perchè in date come il 25 aprile, 1 maggio, tutti i commercianti siano liberi di aprire le attività normalmente senza rispettare la giornata nel suo significato storico.....anzi siano addirittura da condizionamento per lavoratori come me che vorrebbero vivere quella giornata in libertà ma non possono perchè costretti a stare aperti. Qualche giorno fa mi è capitato di chiedere ad un'agente della polizia municipale cosa dovessimo fare noi commercianti in quella data e lui mi ha risposto dicendo: "fate quello che volete!" ...fate quello che volete???? cosa vuol dire??
 esistono allora delle regole e delle festività da non rispettare necessariamente??
 Ossia posso essere libera di aprire o meno un negozio a seconda della voglia che ne ho al mattino o a seconda di cosa decide la maggioranza??
 La risposta sembra evidente: la maggioranza decide per me!!

Pina Nannola

Cara Pina,
 in base alla normative nazionali e regionali vigenti, i commercianti possono aprire nei giorni festivi solamente se l'amministrazione comunale sentite le organizzazioni sindacali dei commercianti individua i giorni e le zone del territorio nei quali gli esercenti possono derogare all'obbligo di chiusura domenicale e festiva. Detti giorni comprendono comunque quelli del mese di dicembre, nonché ulteriori otto domeniche o festività nel corso degli altri mesi dell'anno.
 Per quest'anno la deroga alla chiusura dei giorni festivi è stata regolata con l'Ordinanza Sindacale n° 78 del 4 dicembre 2008
 Entro la fine dell'anno i commercianti hanno ancora la possibilità di derogare per i seguenti giorni: 2 giugno, 5 luglio, 13 settembre e 1 novembre.
 Per quanto riguarda il condizionamento dei lavoratori, nell'ordinanza è specificato che sono fatte salve le condizioni economiche e normative dei lavoratori dipendenti e in particolare, il rispetto dell'orario previsto dai contratti collettivi nazionali ed aziendali di lavoro. Per qualsiasi informazione relative alle aperture delle attività commerciali può rivolgersi direttamente all'ufficio commercio o al comando dei vigili urbani.

Ing. Nunzio Chiariello
Assessore alle Attività Produttive

Regionando

La Regione Campania decide di puntare sul settore aerospaziale, è infatti uno dei soci fondatori dell' EACP, European Aerospace Cluster Partnership, una sorta di piattaforma comune che raggruppa 24 tra i più importanti cluster europei operanti in questo settore. Scopo di questa piattaforma è promuovere e stabilizzare le relazioni industriali tra i Paesi aderenti, attraverso la condivisione di esperienze e tecnologie e con la partecipazione unificata ai programmi di finanziamenti

europei. L'EACP dovrebbe in questo modo puntare, nel più breve tempo possibile, alla creazione di un'unica sigla che unisca i diversi cluster europei. Nel concreto il progetto dovrebbe rappresentare un forte incentivo per le oltre 120 aziende campane operanti, direttamente o indirettamente, nel settore aerospaziale, con un numero di addetti superiore ai 9mila. Di tutt'altro tema la nota dell'assessore regionale alla Sanità, Mario Santangelo, che invita i direttori generali e

commissari straordinari delle ASL a prorogare i contratti a tempo determinato, con scadenza entro il 31/12/2009, di quanti operano nel settore sanitario. "La scelta - prosegue la nota - serve a garantire i livelli essenziali di assistenza, senza creare nocumi alla continuità del servizio, anche nelle more del completamento dei procedimenti in corso per la definizione del processo di stabilizzazione dei precari".

Guido Panico



SOA consult s.p.a.
 SOCIETÀ ORGANISMO DI ATTESTAZIONE
 - Napoli -
 SOA CONSULT SPA - Società Organismo di Attestazione aut. 63/01 del 4/10/2001
 Referente di Zona
2B **DUEBI S.A.S.**
 DI BENE GIUSEPPE
 www.duebisas.it info@duebisas.it
 tel. 081/8527545

"Le verità nascoste"

Quando il giornalismo diventa disinformazione



"E io pago!!! Il giornale comunale costa 20.000 euro ai santantimesi" questo il titolo di un articolo scritto e pubblicato sul periodico "Una Nuova stagione" di Aprile - Maggio, che rivolge una aspra critica al primo numero di Nova Tempora. Le critiche quando costruttive sono sempre ben accette ma è doveroso da parte mia e di tutta la redazione fare alcune precisazioni viste le nefandezze scritte dall'articolista Raffaella Verrone. Partiamo dalla critica in merito alla foto pubblicata a pagina 7 in cui compare oltre alle due figure istituzionali, il vescovo di Aversa sua Ecc. Monsignore Mario Milano ed il sindaco Francesco Piemonte, anche l'On Luigi Cesaro.

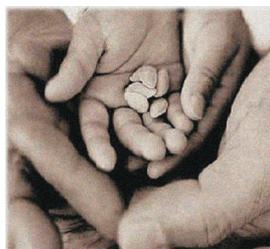
Ricordo che l'On. Cesaro, è una tra le figure più carismatiche e prestigiose della politica non solo a Sant'Antimo ma in tutta la provincia di Napoli. La sua notorietà poi è molto estesa anche al di fuori dei confini campani. Ragion per cui non ha certo bi-

sogno di propaganda politica su Nova Tempora. Pro-

seguendo la lettura dell'articolo ci si accusa di aver sponsorizzato la squadra di basket Igea Sant'Antimo che ha chiuso la stagione sportiva 2008-2009 riqualficandosi nella serie A Dilettanti. Un prestigioso traguardo che non poteva rimanere nell'ombra e di cui "tutti" i santantimesi devono esserne orgogliosi. Inoltre ricordo che nei numeri successivi di Nova Tempora - compreso questo - è stato dato spazio anche ad altre realtà sportive. Scorrendo le righe di quell'articolo si capisce chiaramente che è stato scritto in modo tendenzioso e strumentale. Infatti sono curiosa di sapere quale delibera è stata letta dall'articolista, nella quale si indica il sindaco Francesco Piemonte quale direttore del mensile. I tre redattori (su quattro previsti) poi, non sono stati nominati dal sindaco, bensì eletti con votazione segreta dal consiglio comunale nel corso del civico consesso del 13 febbraio scorso. Un giornalista che si rispetti o chi si definisce tale, prima di scrivere qualsivoglia articolo è tenuto a verificarne sia le fonti, sia la veridicità della notizia stessa. Questo per dire che in quell'articolo nessuna fonte o notizia è stata verificata. Tanto è vero che si sventola ai quattro venti il costo del giornale ma si omette di dire che parte dei soldi vengono recuperati attraverso le sponsorizzazioni. Il giornale inoltre è stato concepito come organo di informazione indirizzato e a disposizione anche delle scuole, e con un forte taglio culturale. Non poteva quindi privarsi dell'esperienza dell'assessore alla cultura e pubblica istruzione Maria Di Donato. E a proposito delle scuole voglio dire a tutti i santantimesi che Nova Tempora pubblica le "letterine delle scolaresche" perché per noi di fondamentale importanza sono le opinioni dei ragazzi, futuro di Sant'Antimo, attraverso le quali è possibile delineare un nuovo processo evolutivo del paese. In ultimo mi è doveroso sottolineare che rivolgere una critica ad un giornale basandosi solo ed esclusivamente sul primo numero, riportando tra l'altro false notizie, significa voler solo distruggere qualcosa di cui i cittadini santantimesi possono esserne fieri.

Giovanna Scavano
Direttore Responsabile

Dall'Ambito 5... parliamo di affido



Le famiglie che hanno accolto bambini in affidamento nel corso del 2008 potranno riscuotere, entro poche settimane, il contributo economico per il sostegno all'affido, che l'Ambito N5 eroga già da diversi anni. L'affido familiare è un gesto d'amore verso un minore in difficoltà, che esprime solidarietà nei confronti di una famiglia a cui problemi impediscono la crescita dei propri figli in un ambiente sereno, come è diritto di tutti i bambini.

Le difficoltà in cui può trovarsi una famiglia sono numerose e complesse, e possono richiedere periodi lunghi per risolversi. Per questo esistono diversi tipi di affido:

diurno o part time, per l'intera giornata o solo una parte, con il rientro del minore presso la propria abitazione di sera, nei week end, durante le vacanze; residenziale, quando il minore trascorre con gli affidatari il giorno e la notte, mantenendo rapporti con la famiglia d'origine.

Tutti possono diventare affidatari dopo un adeguato percorso di formazione con operatori esperti: coppie sposate e non, con o senza figli, ma anche single. Ognuno può essere la persona giusta in quel momento per quel minore.

Durante l'affidamento, le famiglie di origine mantengono rapporti con i figli e con gli affidatari, collaborando con gli operatori per risolvere quei problemi che non permettono loro di occuparsi dei propri figli. L'affido è dunque un percorso che si compie insieme: il minore, la famiglia di origine, gli affidatari e gli operatori, affinché si raggiunga insieme l'obiettivo più importante: il benessere del minore.

Le persone interessate all'affido possono rivolgersi al Centro affido e adozione (CE.A.A.) dell'Ambito N5, in cui un'equipe composta da uno psicologo ed un assistente sociale, in collaborazione con l'ASL e i servizi sociali comunali, offre alle famiglie ed ai minori sostegno socio-psicologico. Per ogni ulteriore informazione è possibile inoltre rivolgersi al Segretariato Sociale presso il Comune.

RI.CE.
 Costruzioni Generali s.r.l.

Sede Legale: Vico Catone n°9 - 80014 Giugliano (NA)
 Tel./Fax: 081/8952265
 e-mailbox:ricesrl@hotmail.com




n. 5096/02/00
 n.AJAEU/08/10468

Carla Pedata